

**Le escluse**

# Veline fuori dal cast per Strasburgo

**I volti nuovi** che non entrano nelle liste: la «rossa» Sozio la Gaggioli di Rivombrosa, la tronista Ferranti e le gemelline

**N.L.**  
ROMA  
nlombardo@unita.it

Prima sono state illuse con la prospettiva di essere candidate alle europee, per loro i ministri di governo, Franco Frattini e Renato Brunetta hanno organizzato anche una scuola (lampo) di formazione a Via dell'Umiltà, un insulto se si pensa alle «Frattocchie» comuniste... E alla fine sono rimaste fuori dalle liste, dal cast berlusconiano «veline», «troni-

ste», «letterine» e «letteronze» giovani e belle. Non ce l'ha fatta Angela Sozio, la «rossa» della terza edizione del Grande Fratello che fu immortalata in una foto sulle ginocchia di Silvio a Villa Certosa, o manina nella manina con il cavaliere. Eclatante e formosa della quale vanno a ruba i video rilanciati su Youtube, non le resta che fare la stagista a «L'Occidentale».

Esclusa dal trampolino per Strasburgo anche Camilla Ferranti, nata a Terni nel 1979, «tronista» di «Uo-



**Camilla Ferranti**

## La cantante Fuori Cristina Ravot dopo tante feste a Villa Certosa...

mini e donne» di Maria De Filippi, poi nota al telepubblico Rai nel ruolo dell'infermiera Maya Solari nella telenovela «Incantesimo». Il suo nome apparve anche sulle sbobinature delle telefonate tra Berlusconi e l'ex direttore di RaiFiction, Agostino

Saccà, nell'elenco delle giovani attrici raccomandate dal cavaliere. Roba archiviata, bobine distrutte. Bionda e longilinea, è laureata in Scienze politiche e nel suo curriculum politico si annovera l'essere stata «assistente parlamentare».

## INCANTESIMO ROTTO

Terza esclusa, Eleonora Gaggioli, attrice nella fiction «Elisa di rivombrosa» e in «Don Matteo». Erano tanti i «volti nuovi» che Berlusconi cercava di scritturare nel cast delle liste europee. Sfumato il sogno anche per le gemelline Eleonora e Imma De Vivo, reduci da «L'isola dei Famosi» che furono avvistate poco dopo a Palazzo Grazioli. Non ce l'ha fatta neppure Cristina Ravot, la cantante sarda che si è esibita nelle feste d'estate a Villa Certosa; delusione anche per Susanna Petrone, valletta per la «Guida al campionato» di Mediaset.

Provinci andati a vuoto anche per una fedelissima come Emanuela Romano, addirittura presidente dell'associazione «Silvio ci manchi». ❖

**LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.**



## L'invalidità civile

**Sono un invalido al 100% titolare di pensione di invalidità civile. Ho sentito parlare di una verifica straordinaria delle invalidità civili. Di cosa si tratta? E se ritenessero che le mie condizioni sono migliorate rispetto al primo accertamento, cosa mi devo aspettare?**

E' vero. Il Governo, con l'intento di ridurre il numero dei percettori di prestazioni economiche, ha lanciato il piano straordinario di verifica sulla sussistenza dei requisiti sanitari e reddituali che hanno dato luogo a prestazioni economiche a favore degli invalidi civili, ciechi e sordi e ne ha disposto l'attuazione a carico dell'INPS.

Sono stati esclusi dall'accertamento i minori, gli ultrasessantottenni, i titolari di prestazione sospesa, gli invalidi già revisionati dopo il 1° luglio 2007, gli ultrasessantacinquenni titolari di assegno o pensione sociale sostitutivi e i soggetti portatori di menomazioni e patologie stabilizzate o ingravescenti.

Nel caso, come da Lei prospettato, si rilevasse una riduzione della percentuale di invalidità che dia comunque diritto ad una prestazione economica (ad esempio dal 100% si passa al 74%), laddove ricorrano i requisiti previsti, l'interessato continuerà a percepire il trattamento economico con titolo diverso, vale a dire che invece della pensione percepirà l'assegno mensile di assistenza.

L'INCA CGIL, comunque, si attiverà affinché non siano lesi i diritti delle persone e tutelerà coloro ai quali venga ingiustamente revocata la prestazione che, ricordiamo, all'origine è stata concessa in virtù di minorazioni accertate da Commissioni mediche e non certo perché l'interessato abbia autodichiarato il suo stato di salute.

**Mia mamma ha 54 anni, ed ha da poco affrontato un intervento chirurgico per un tumore. Percepisce l'assegno ordinario di invalidità Inps. Può inoltrare domanda per ottenere la pensione di invalidità civile? Può percepire l'assegno ordinario e la pensione di invalidità civile, oppure deve rinunciare obbligatoriamente ad una delle due?**

La pensione di invalidità civile spetta a coloro che sono riconosciuti invalidi civili al 100% dalle competenti Commissioni Mediche, mentre l'assegno mensile di assistenza compete agli invalidi civili parziali con almeno il 74% di invalidità. La pensione degli invalidi civili al 100% è compatibile con l'assegno ordinario di invalidità INPS sempreché i redditi Irpef dell'interessato siano inferiori al limite previsto che per l'anno 2009 è di €. 14.886,28.

L'assegno mensile di assistenza degli invalidi civili parziali invece, è incompatibile con l'assegno ordinario di invalidità quindi è necessario optare per il trattamento di miglior favore. Inoltre l'assegno mensile è incompatibile anche con lo svolgimento di attività lavorativa tranne nei casi in cui i redditi provenienti da tale attività siano inferiori a quelli richiesti per mantenere lo stato di disoccupato. Pertanto nel caso di sua madre, ricorrendo il requisito reddituale, solo il riconoscimento del 100% di invalidità civile le consentirà di percepire sia l'assegno ordinario sia la pensione di invalidità civile. Le consiglio di rivolgersi presso uno dei nostri uffici INCA-CGIL, dove potrà, in base alla documentazione in suo possesso, ricevere ulteriori e più dettagliate informazioni oltre ad una specifica consulenza medico-legale.



**PATRONATO  
INCA CGIL**

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18 al costo di una chiamata urbana

**848 854388**

**www.inca.it**

Scrivi a **idirittichenonsai@inca.it** o rivolgiti presso le nostre sedi per ricevere **assistenza e consulenza gratuite.**